



Regione Toscana



AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DI PERSONE DISABILI E SOGGETTI VULNERABILI DEL TERRITORIO DELLA ZONA LIVORNESE A VALERE SUL POR-FSE 2014-2020-ASSE B –AZIONE PAD B -1.1.1.A - SECONDA EDIZIONE

Premessa

Il Comune di Livorno – a tal fine individuato dalla Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci – indice un'istruttoria pubblica rivolta alle imprese alle cooperative sociali, ai soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, finalizzati ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana con decreto n. 3314 del 28/02/2020 e finalizzato dal Fondo Sociali Europeo 2014-2020 dal titolo "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili - Seconda Edizione" Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo Regionale, Azione PAD B.1.1.1. A – Inserimento soggetti disabili.

Art.1 Oggetto e finalità

1. Con il presente avviso il Comune di Livorno indice un'istruttoria pubblica per la selezione dei soggetti ritenuti qualificati e idonei a partecipare all'attività di co-progettazione finalizzata alla definizione e redazione del Progetto zonale da candidarsi a finanziamento a valere sul Fondo Sociale Europeo disponibile sull'asse B del Programma Operativo Regionale 2014-2020 – Azione PAD B 111A – Seconda edizione - e alla costituzione del partenariato necessario alla relativa, eventuale attuazione.
2. L'attività di co-progettazione (progettazione partecipata) è condotta e coordinata dal Comune di Livorno, impegna tutti i soggetti ammessi a parteciparvi con le modalità e secondo le fasi di cui al successivo art. 4 ed è finalizzata al conseguimento dei seguenti risultati attesi:
 - Progettazione del sistema di azioni e attività di accompagnamento al lavoro di soggetti vulnerabili di cui all'art.3 del presente avviso;
 - definizione del partenariato necessario per l'attuazione del progetto, da costituirsi nella forma giuridica dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in caso di accesso a finanziamento;
 - Redazione del Progetto esecutivo e presentazione della relativa candidatura a finanziamento entro il termine e secondo le modalità previste dall'Avviso della Regione Toscana "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili – Seconda Edizione" di cui al Decreto R.T n.3314/2020.
3. A conclusione delle procedure di valutazione dell'idoneità di cui all'art. 8 del presente avviso, i soggetti ammessi a partecipare saranno chiamati a concorrere alla progettazione partecipata, che si svolgerà con le modalità organizzative e secondo le fasi previste dal presente avviso e dovrà concludersi con il raggiungimento dei risultati di cui al precedente comma 2 entro e non

oltre il termine ultimo previsto dall'Avviso regionale "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili – Seconda Edizione";

4. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.
5. Per le finalità e gli effetti della co-progettazione di cui al presente avviso costituiscono riferimenti normativi essenziali quelli enucleati in dettaglio all'art. 9 dell'avviso medesimo.

Art. 2 - Azioni e attività oggetto di co-progettazione

1. Le azioni e le attività oggetto di co-progettazione sono quelle ammissibili a finanziamento di cui all'art.2 dell'Avviso Regionale "*Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili – Seconda Edizione*", con particolare riferimento alle seguenti:
 - Valutazione dei partecipanti: i soggetti destinatari dovranno essere valutati attraverso la metodologia ICF (*International Classification of Functioning*) della disabilità nelle politiche del lavoro e in particolare nei processi di accompagnamento al lavoro;
 - Orientamento dei partecipanti finalizzato alla comprensione delle competenze potenziali ed espresse;
 - Progettazione personalizzata: definizione del progetto individuale e pianificazione delle attività specifiche di ciascun partecipante;
 - Scouting delle imprese interessate ad accogliere i partecipanti in stage;
 - Matching domanda/offerta di stage in azienda;
 - Tutoring in azienda.
2. La coprogettazione delle azioni e delle attività di cui al comma 1 dovrà rispondere ad una logica di integrazione e messa a sistema degli interventi e dei servizi di accompagnamento al lavoro attivi e attivabili sul territorio-della Zona livornese in funzione dello sviluppo delle opportunità occupazionali dei destinatari di cui al successivo art. 3.
3. Nella fase attuativa del progetto la valutazione della condizione di bisogno socio-sanitario dei destinatari rimane di esclusiva competenza degli enti pubblici partecipanti istituzionalmente responsabili della presa in carico;

Art. 3 - Target degli interventi e ambito territoriale di riferimento

1. La popolazione target degli interventi e servizi di accompagnamento al lavoro oggetto di co-progettazione è costituita dai cittadini non occupati in carico ai servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria della zona-Distretto livornese appartenenti alle sotto indicate tipologie d'utenza:
 - Disabili iscritti negli elenchi previsti dalla L.68/1999;
 - Persone vulnerabili con disturbi psichici certificati dai competenti servizi di salute mentale secondo le normative vigenti.

Art. 4.- Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

1. Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzato e si sviluppa secondo la metodologia dei gruppi di lavoro ed è condotto dal Comune di Livorno con il concorso dei referenti tecnici designati dalla direzione della zona-distretto A.usl di riferimento (Zona livornese) in funzione della necessaria integrazione professionale delle competenze riferibili alla presa in carico dei bisogni (sociali e sanitari) dello specifico target di destinatari.
2. Il processo di co-progettazione di cui al comma 1 si articola nelle seguenti fasi:
 - a. Ricognizione e analisi della domanda, dei vincoli e delle risorse del contesto territoriale, cui afferiscono le attività funzionali all'individuazione condivisa delle priorità d'azione, quali ad esempio la raccolta e valutazione dei dati inerenti il target, la mappatura dei servizi di accompagnamento al lavoro già attivi sul territorio, l'individuazione dei punti di forza e debolezza dei percorsi attualmente attivabili, l'esame delle disponibilità economico-finanziarie e strumentali etc.;
 - b. Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali e dei percorsi di accompagnamento da attivare compatibilmente con i vincoli, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie.
 - c. Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership operativa, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi e dei partners che (in base agli strumenti e alle risorse necessarie) dovranno concorrere alla relativa attuazione in caso di accesso a finanziamento;
 - d. Progettazione esecutiva e presentazione della candidatura a finanziamento in conformità con le modalità previste dall'Avviso pubblico della Regione Toscana, da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner (ivi incluso il ruolo di capo-fila proponente), la redazione finale del progetto, la predisposizione e valida presentazione dell'istanza di accesso a finanziamento previa sottoscrizione del progetto e della medesima candidatura da parte di tutti i soggetti partner;
3. Tutti i soggetti risultati in possesso dei necessari requisiti di idoneità sono ammessi a partecipare alle fasi a, b e c del processo di co-progettazione di cui al comma 2;
4. La partecipazione alla fase di progettazione esecutiva di cui al punto d del comma 2 è riservata ai soggetti designati a costituire il partenariato pubblico-privato responsabile della realizzazione del Progetto e sarà coordinata dal partner, pubblico o privato, destinato ad assumere il ruolo di capo-fila proponente dal momento della relativa designazione;
5. I soggetti coinvolti nella progettazione esecutiva e destinati a concorrere all'attuazione del progetto in caso di finanziamento, sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'art. 5;
6. il punteggio ottenuto in sede di valutazione dell'idoneità a partecipare alla co-progettazione rappresenta elemento di valutazione imprescindibile e vincolante tutti i partecipanti in sede di definizione del partenariato di cui al c.2-lett.c-d del presente articolo, costituendo criterio di priorità per l'accesso alla costituenda partnership attuativa, nonché ai relativi, specifici ruoli operativi;

Art. 5 Formalizzazione del costituendo partenariato e ruolo del capo-fila

1. I soggetti pubblici e privati che in sede di co-progettazione sono stati designati a concorrere all'attuazione del progetto assumono il ruolo di partner nella fase di progettazione esecutiva e sono tenuti a perfezionare e formalizzare la medesima partnership mediante la sottoscrizione di apposito contratto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) al momento dell'eventuale accesso a finanziamento. L'ATS dovrà rispettare complessivamente il numero massimo di 10 membri, compresi il Comune di Livorno e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Livornese, considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto;
2. Il Contratto costitutivo di ATS di cui al comma 1 disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva
3. Nelle more della stipula del contratto costitutivo di cui al comma 1, e comunque fino alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, ciascuno dei partner della costituenda ATS assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ed esso assegnati nel corso della stessa progettazione esecutiva;
4. Il partner, pubblico o privato, destinato ad assumere il ruolo di capo-fila della costituenda ATS assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso a finanziamento;
5. L'attività di progettazione esecutiva debitamente rendicontata è ammissibile a finanziamento e rimborsabile a valere sul finanziamento derivante dal FSE eventualmente accordato al Progetto zonale;
6. In caso di accesso a finanziamento ed ai fini dell'erogazione della quota dovuta a titolo di prima anticipazione, il partner capofila dell'ATS, qualora soggetto privato, è tenuto a stipulare polizza fideiussoria a garanzia del 40% del finanziamento pubblico concesso a valere sul FSE;

Art.6 Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità a selezione

1. Possono manifestare interesse a partecipare alla co-progettazione di cui al presente avviso i soggetti giuridici pubblici e privati operanti nel campo del recupero socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati di seguito indicati:
 - Cooperative sociali e loro consorzi;
 - Associazioni e organizzazioni del privato sociale non-profit;
 - Imprese private del territorio della zona livornese e loro associazioni di categoria;
 - Enti pubblici operanti sul territorio della zona livornese e loro organismi associativi;
2. Sono ammessi alla selezione di cui al presente avviso i soggetti di cui al comma 1 in possesso di tutti i requisiti giuridici di affidabilità previsti per coloro che intendono presentare progetti in ambito POR FSE Regione Toscana 2014-2020. In particolare i soggetti devono:
 - a. Essere in possesso di tutti i necessari requisiti di onorabilità e affidabilità giuridica ed economico finanziaria, con specifico riferimento a:
 - assenza di sentenze penali definitive o di procedimenti penali in corso per i quali sia stata pronunciata sentenza di condanna, che pregiudichino l'onorabilità, nonché di ogni altra sentenza di condanna passata in giudicato che comporti l'incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione ai sensi della vigente normativa;
 - possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui dell'art.38 del D.lgs 163/2006 (Codici dei Contratti pubblici), laddove compatibili e applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto interessato;

- b. Essere in possesso di qualificata e documentabile esperienza nel campo del recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati;
 - c. Essere a conoscenza delle disposizioni normative comunitarie e regionali disciplinanti la gestione e rendicontazione del Fondo Sociale Europeo (FSE) e garantirne il rispetto per le finalità e agli effetti di cui al presente Avviso;
3. Sono invitati e ammessi di diritto a partecipare alla co-progettazione di cui al presente avviso gli enti pubblici titolari di funzioni istituzionali in materia di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria territoriale, nonché quelli titolari di funzioni in materia di lavoro e formazione, operanti sul territorio della zona livornese.

Art. 7 - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi comma del presente articolo;
2. L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (All.1), deve obbligatoriamente:
 - Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, indicando tra l'altro a quali delle fasi del processo di co-progettazione di cui all'art. 4 il soggetto è interessato a partecipare, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;
 - Essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indispensabile ai fini della valutazione dell'idoneità di seguito indicata:
 - a. elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante;
 - b. documento di Proposta sottoscritto dal legale rappresentante contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee e proposte progettuali, sia (in caso di interesse a concorrere all'eventuale fase attuativa) in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili.(dim. max come da schema-tipo di cui all'all'All.1.B);
 - c. breve relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato (laddove presente), e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione (dim. max come da All.1.c);
 - d. curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;
 - e. copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità;
3. Gli enti pubblici e le associazioni di categoria delle imprese interessate a partecipare possono presentare l'istanza di partecipazione in carta libera e sono esentati dall'inserirvi le

informazioni e i dati inerenti l'affidabilità giuridica ed economico-finanziaria, nonché dal corredarla della documentazione di cui ai punti a-b-c-d del precedente comma.

4. L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "*manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi di accompagnamento al lavoro per soggetti disabili e vulnerabili a valere sul POR-FSE 2014-20020 - seconda edizione - zona livornese*", deve essere presentata entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno lunedì 22 giugno** e dovrà pervenire esclusivamente per **posta elettronica certificata** alla casella **PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it**
5. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per il mancato recapito a mezzo servizio postale, nonché per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 4, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Art.8 - Modalità e criteri di valutazione dell'idoneità dei soggetti interessati

1. L'idoneità a partecipare al lavoro di Co-progettazione dei soggetti ammessi a selezione sarà valutata da apposita Commissione, nominata e costituita dal Comune di Livorno successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.
2. La Commissione valuterà l'idoneità anche in relazione allo specifico ruolo che il soggetto interessato si candida a svolgere nell'ambito del processo di co-progettazione ed eventualmente nell'ambito della partnership della costituenda ATS, e secondo i criteri, i parametri e i punteggi di seguito indicati:

critéri e parametri di valutazione	punteggio
Competenza interna all'organizzazione	parz.max = 12
Attinenza/coerenza con i campi di intervento d'interesse per la co-progettazione	Maxp. 4
Qualità con particolare rif. al liv. di specializz. e qualificazione delle competenze rilevanti x la coprogettazione	max p. 4
Varietà e diversificazione delle competenze attinenti	max p. 4
Esperienza maturata negli ambiti attinenti alla co-progettazione	Parz.max=.24
Consistenza e rilevanza (anche territoriale) dell'esperienza in materia di recupero di soggetti svantaggiati	Max p.8
Presenza di esperienza nella gestione di progetti finanziati a valere su risorse comunitarie	Max p.8
Presenza di esperienza nella promozione, costruzione e coordinamento di reti di partenariato e cooperazione	Max p.8
Qualità delle idee e proposte progettuali	Parz.max=.12
Coerenza interna e innovatività dei contenuti	max p. 4
Coerenza con le finalità e i vincoli esterni all'org.con prioritario Rif.x quelli dell'Azione PAD B.1.1.1.A del POR-FSE	max p. 4
Congruenza del ruolo che il soggetto si candida a svolgere con le capacità e vincoli interni a all'organizzaz.	max p. 4
Consistenza dell'Apporto alla costituenda partnership	Parz.max=.12
Competenza ed esperienza professionale del referente designato a partecipare alla co-progettazione	max p. 4
Valore aggiunto che il soggetto propone di apportare alla realizzazione del progetto (risorse strutturali, strumentali e umane rese disponibili a titolo gratuito, accesso a reti di collaborazione etc.)	max p. 4
Garanzie di solidità e affidabilità in termini di articolazione organizzativa e caratteristiche strutturali.	max p. 4
Tot. punteggio =	Max p.60

3. Sono ritenuti idonei e ammessi a partecipare alla co-progettazione tutti i soggetti che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 20
4. Gli enti pubblici titolari di funzioni istituzionali in materia di assistenza sociale e sanitaria e lavoro e formazione non sono soggetti a valutazione;

5. In sede di definizione del partenariato responsabile dell'eventuale attuazione del Progetto, di cui all'art. 4 lett.c-d del presente avviso, il punteggio ottenuto in sede di valutazione dell'idoneità rappresenta elemento di valutazione imprescindibile e vincolante tutti i soggetti partecipanti alla co-progettazione e costituisce criterio di priorità per l'accesso alla costituenda partnership attuativa,
6. Il punteggio ottenuto in sede di valutazione dell'idoneità costituisce in ogni caso elemento di valutazione imprescindibile e criterio di priorità vincolante ai fini della designazione e del conseguente accesso al ruolo di partner capofila della costituenda ATS, qualora il Comune di Livorno non dovesse riservarsene l'onere;

Art. 9 Rinvii e riferimenti normativi

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni dell'Avviso Regionale *"Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili – seconda edizione"*, di cui al D.D.RT 28-02-2020 n. 3314;
2. Per le finalità e agli effetti della co-progettazione di cui al presente avviso si elencano come segue i principali riferimenti normativi:
 - Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12/01/2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
 - Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 18/09/2018 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1297 del 28/10/2019;
 - Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 04/06/2019;
 - Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n.3 del 9/12/2019, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e

la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;

- della Decisione di Giunta Regionale n. 6 del 29/07/2019 con la quale è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui Programmi Comunitari (annualità 2019 / 2021) e delle esigenze di Assistenza Tecnica;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 9/12/2019 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014.

In relazione a: costi indiretti forfettari:

- articoli 67 comma 1 lett d) e 68 comma 1 lett b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- circolare attuativa dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 Protocollo AOOGR/421919/F.045.020.020 del 05/09/2017;
- sezione B, ed in particolare del § B.2.2, della DGR 1343/17;

In relazione a: orientamento, formazione professionale e lavoro:

- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Documento di economia e finanza regionale 2020 (DEFR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 54 del 31 Luglio 2019;
- nota di Aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020, approvata con D.C.R. n. 81 del 18.12.2019 ed in particolare l'allegato 1A;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 17/12/2007 (come integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 4/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- DGR N 988 del 29-07-2019, che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002

In relazione a: inclusione sociale e assistenza socio-sanitaria:

- Legge n.381 dell'8/11/1991 che approva la "Disciplina delle cooperative sociali";
- Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005 e s.m.i., che definisce il Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.15/R del 26/03/2008, Regolamento di attuazione dell'Art.62 della Legge Regionale n.41 del 24/02/2005;
- Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005 e s.m.i, che approva la Disciplina del servizio sanitario regionale. Normativa di settore per la sanità che contiene anche l'individuazione delle 34 Zone Distretto;
- Legge Regionale n. 60 del 18/10/2017 che approva le Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità;
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018 – 2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1449 del 19/12/2017 “percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1642 del 23/12/2019 “ Il modello Regionale del percorso di presa in carico della persona con disabilità. Approvazione documento in attuazione della DGR 1449/2017”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1134 del 24/11/2015 con cui si definiscono le “Linee di indirizzo per l'attivazione ed il finanziamento degli interventi sulle attività dell'Asse B del POR-FSE 2014-2020 per le quali il Settore Innovazione Sociale della RT e Responsabile di Attività”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 29/05/2017 “Ridefinizione delle linee di indirizzo approvate con DGR n.1134/2015 per l'attivazione ed il finanziamento degli interventi sulle attività dell'Asse B del POR FSE 2014-2020 per le quali il Settore Innovazione sociale e Responsabile di Attività.”
- Legge regionale n. 66 del 18 dicembre 2008, Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza.

3. Il presente avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale.

Art. 10 - Informazioni

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Rapporti con AUSL, Autorizzazioni Strutture, Coordinamento Finanziario e supporto amministrativo – Associazionismo del Comune di Livorno al seguente recapito telefonico: 0586824190.

Art. 11 – Informativa sulla privacy

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Si.Qu.Am s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Gian Luca Zingoni (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019)

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono “Responsabili del trattamento” di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento “Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese, Dott.ssa Arianna Guarnieri.

**Sottoscritto digitalmente da:
Dirigente Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie**

Allegato 1 – Modello Istanza

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER SOGGETTI DISABILI E VULNERABILI A VALERE SUL POR-FSE 2014-2020 - SECONDA EDIZIONE - ZONA LIVORNESE

**AI COMUNE DI LIVORNO
SETTORE POLITICHE SOCIALI SOCIO SANITARIE**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)

Il ____/____/____/ C.F. _____

residente in _____ (cap _____)

Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante di _____

Avente forma giuridica di _____

Con sede legale in _____ (cap _____)

Via _____ n. _____

C.F./P.IVA _____ Tel. _____

, e-mail _____ PEC _____

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DI PERSONE DISABILI E SOGGETTI VULNERABILI DEL TERRITORIO DELLA ZONA LIVORNESE A VALERE SUL POR-FSE 2014-2020-ASSE B –AZIONE PAD B -1.1.1.A – SECONDA EDIZIONE -DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO DAL COMUNE DI LIVORNO;

a tale fine

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445 e preso atto che qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato il Comune di Livorno disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art. 75, comma 1 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato D.P.R.,

COMUNICA

Che l'organizzazione/ente che rappresento è interessato a partecipare attivamente (*barrare*):

esclusivamente alle fasi di progettazione preliminare (a. Ricognizione e analisi dei vincoli e delle risorse; b. Progettazione di massima; c. Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership).

○ A tutte le fasi del processo di co-progettazione di cui all'avviso, ivi inclusa la fase di progettazione esecutiva;

Che il soggetto che parteciperà ai lavori in nome e per conto dell'organizzazione/ente che rappresento in caso di ammissione è:

La/Il Sig./ra _____

con qualifica di: _____

DICHIARA

(N.B.:non richiesto per le organizzazioni di categoria delle imprese e per gli enti pubblici di cui all'avviso)

➤ Che l'organizzazione/ente che rappresento è in possesso di qualificata e documentabile esperienza nel campo del recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati così come attestato e risultante dagli Allegati A e C della presente istanza, e svolge attività di:

indicare le finalità statutarie e l'attività prevalente:

- Di non avere procedimenti penali in corso per i quali sia stata pronunciata sentenza di condanna, né aver riportato condanne definitive per reati che pregiudichino l'onorabilità;
- Di non aver riportato passate in giudicato che comporti l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art.38 del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs n.163/2006);
- Di aver preso visione ed essere a conoscenza delle disposizioni normative Comunitarie e Regionali disciplinanti la gestione e rendicontazione del Fondo Sociale Europeo;

ALLEGA:

(N.B.:non richiesto per le organizzazioni di categoria delle imprese e per gli enti pubblici di cui all'avviso)

- A. Elenco descrittivo delle esperienze e attività svolte dall'organizzazione nel campo del recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e nei campi attinenti e/o d'interesse per la co-progettazione ("Curriculum esperienziale");
- B. Illustrazione delle proposte e idee progettuali ("Proposta per la costruzione del Progetto");
- C. Schematica illustrazione delle principali caratteristiche strutturali dell'organizzazione/ente che si candida a partecipare ("Presentazione delle caratteristiche strutturali ed organizzative");
- D. Curriculum (formato Europeo) della persona designata a partecipare in nome e per conto dell'organizzazione/ente che si candida a partecipare sottoscritto dall'interessato;
- E. Copia fotostatica del documento di identità (tipo _____ n. _____) in corso di validità;

Informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679, che i dati e le informazioni contenute e risultanti dalla presente istanza saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale l'istanza è presentata

luogo e data _____ / ____ / ____ / ____

Firma

ALLEGATO 1.A

CURRICULUM ESPERENZIALE DELL'ORGANIZZAZIONE/ENTE
(Impostazione – tipo)

Anno e Periodo di riferimento	Tipo attività svolta e breve descrizione
Da.....a.....	Tipo (<i>identificazione sintetica tipo attività</i>) Descrizione (<i>contenuti, eventuali ricadute e/o risultati significativi, ambito territoriale di riferimento etc. - max 10 righe</i>):
Da.....a.....	Tipo (<i>identificazione sintetica tipo attività</i>) Descrizione (<i>contenuti, eventuali ricadute e/o risultati significativi, ambito territoriale di riferimento etc. - max 10 righe</i>):
Da.....a.....	Tipo (<i>identificazione sintetica tipo attività</i>) Descrizione (<i>contenuti, eventuali ricadute e/o risultati significativi, ambito territoriale di riferimento etc. - max 10 righe</i>):

Firma del legale rappresentante

N.B.: elencare unicamente le esperienze e attività svolte nei campi attinenti o comunque d'interesse per la co-progettazione.

ALLEGATO 1.B

PROPOSTA PER LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO ZONALE
(Impostazione – tipo)

Idee e/o Proposta Progettuale:

Illustrazione sintetica ed esaustiva delle idee e/o proposte progettuali (Max 100 righe)

Eventuale contributo/apporto alla realizzazione del Progetto zonale:

L'organizzazione/ente, in quanto interessato e disponibile a concorrere all'attuazione del progetto zonale in caso di accesso a finanziamento, propone inoltre di contribuire alla sua realizzazione come segue:

mediante la messa a disposizione delle seguenti risorse strutturali e/o professionali e/o strumentali:

Specificare se è il caso

attraverso le valorizzazioni e/o rendendo disponibili a titolo gratuito le risorse di seguito indicate:

Specificare se è il caso

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 1.C

PRESENTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVE (Impostazione – tipo)

Macro-Struttura ed articolazione organizzativa:

Breve e o schematica presentazione dell'articolazione organizzativa (max 20 righe)

Risorse umane e professionali:

N. di associati (se presenti) = _____

N. di volontari: (se presenti) = _____

Personale dipendente x qualifica (se presente):

Qualifica	Numero

Rapporti di collaborazione/cooperazione instaurati

Indicare gli eventuali enti, organismi associativi e organizzazioni della cittadinanza attiva del territorio della zona livornese con cui sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione, unitamente alle finalità e/o tipo di rapporto collaborativo:

-
-
-

Dimensione economica

Dimensione della gestione economica : _____ anno: _____

Dimensione del fatturato (se presente): _____ anno: _____

Firma del legale rappresentante

N.B.: Allegare:

- **Copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità**
- **Curriculum della persona designata a partecipare ai lavori di progettazione partecipata.**

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): f98f5da4646ad9586e381e0802e576de79c735625825b5d61be18c49302ec442

Firme digitali presenti nel documento originale

ARIANNA GUARNIERI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.3295/2020

Data: 12/06/2020

Oggetto: ACCESSO ALLE RISORSE DEL POR-FSE 2014-2020 ASSE B PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DEI SOGGETTI DISABILI E VULNERABILI – SECONDA EDIZIONE - APPROVAZIONE E AVVIO DELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E COSTITUZIONE DEL RELATIVO PARTENARIATO



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=94f11d6cafd82e6e_p7m&auth=1

ID: 94f11d6cafd82e6e